



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo



Regione
Lombardia



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

Comitato di Sorveglianza, 26 ottobre 2021

PROGRAMMI INTEGRATI DI
INNOVAZIONE SOCIALE E WELFARE LOCALE NEI
QUARTIERI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
(ERP) LOCALIZZATI NELLA CITTA' DI MILANO

D.G.R. 2717 DEL 23 DICEMBRE 2019
(POR FSE 2014-2020, ASSE II, AZIONE 9.4.2).

IMMACOLATA VANACORE

PROGRAMMI INTEGRATI DI INNOVAZIONE SOCIALE E WELFARE LOCALE NEI QUARTIERI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ERP) LOCALIZZATI NELLA CITTÀ DI MILANO

è caratterizzata da

una **crescente tensione abitativa**, che aggrava non solo la questione sociale, ma anche la condizione di insicurezza e povertà

necessita di

azioni e soluzioni capaci di agire su un target di popolazione particolarmente svantaggiato e vulnerabile

PERCHÈ MILANO

registra, inoltre,

una maggiore **pressione dei costi abitativi** sui bilanci familiari e la questione abitativa risulta essere emblematica della fragilità del sistema

Richiede

lo sviluppo di progettualità in grado di coniugare la dimensione abitativa con la qualità sociale e dello spazio urbano attraverso l'integrazione e la valorizzazione di funzioni e servizi

PROGRAMMI INTEGRATI DI INNOVAZIONE SOCIALE E WELFARE LOCALE
NEI QUARTIERI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ERP)
LOCALIZZATI NELLA CITTÀ DI MILANO

Obiettivi della misura

offrire risposte a specifici bisogni sociali attraverso un **nuovo modello di gestione sociale**

promuovere **progettualità innovative** in campo sociale e soluzioni di welfare locale nei quartieri di edilizia residenziale pubblica della città di Milano

messa in **rete dei servizi** già esistenti o sviluppo di nuovi servizi e nuove forme di relazione, anche attraverso le connessioni all'interno della rete degli attori di welfare sul territorio

PROGRAMMI INTEGRATI DI INNOVAZIONE SOCIALE E WELFARE LOCALE
NEI QUARTIERI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ERP)
LOCALIZZATI NELLA CITTÀ DI MILANO

❖ **AVVIO** → **d.g.r. 2717 del 23 dicembre 2019** che approva:

- i criteri per la definizione dell'avviso
- il budget per la presentazione di programmi
 - ✓ € 3.670.000,00 ad Aler Milano;
 - ✓ € 2.330.000,00 al Comune di Milano

❖ **PROGRAMMI PRESENTATI** → 2 programmi

- ❖ Programma REACTION, *la città nei quartieri popolari* (Comune di Milano)
- ❖ Programma C.A.S.A. (Aler di Milano)

❖ **I PROGRAMMI** sono in corso di attuazione. Oggi vogliamo illustrare, come buona pratica, il

Progetto C.A.S.A. - Centri Aler per i Servizi Abitativi, proposto da ALER Milano



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Regione
Lombardia



PROGETTO C.A.S.A. - CENTRI ALER PER I SERVIZI ABITATIVI

I PARTNER DI PROGETTO



PROGETTO C.A.S.A. - CENTRI ALER PER I SERVIZI ABITATIVI

OBIETTIVI:

- Dare una risposta alla mancanza di strutture territoriali intermedie in grado di monitorare l'evoluzione dei bisogni e l'insorgere di eventuali criticità e cambiamenti in corso
- Offrire agli inquilini Aler un più facile accesso ai servizi **dell'azienda** e a servizi e interventi di welfare territoriali in modalità integrata, per prevenire le criticità che impattano anche sul benessere degli inquilini
- Superare la frammentazione: **gli inquilini sono esposti a forme di fragilità, pertanto la gestione dell'inquilinato deve essere sempre più interdipendente dal sistema di welfare (servizi socio-sanitari e socio-assistenziali; iniziative di integrazione sociale; servizi educativi e di lotta alla povertà educativa).**



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Regione
Lombardia



PROGETTO C.A.S.A. - CENTRI ALER PER I SERVIZI ABITATIVI

LE AREE DI INTEGRAZIONE: SALUTE DEI PIÙ FRAGILI E SICUREZZA DEI PIÙ DEBOLI

- su 9.000 nuclei familiari nella fascia di protezione sociale, quasi il 40% sono famiglie mononucleari, ovvero singoli e in genere anziani; **esposti ai rischi socio-sanitari della solitudine e potenzialmente i più esposti da forme di malattie croniche.**
- I dati Istat segnalano che:
 - quasi il 45% degli over 65 è affetto da una forma di cronicità grave
 - più del 30% delle famiglie ospita almeno un membro affetto da disabilità.



- La **violenza domestica**, tema già oggetto di attenzione nei quartieri ERP, ha assunto una **dimensione critica durante il lockdown**, che ha esacerbato situazioni familiari già critiche.
- Secondo i dati Istat, a livello nazionale sono state 5.031 le telefonate valide al 1522, il 73% in più sullo stesso periodo del 2019. Le vittime sono 2.013 (+59%)



PROGETTO C.A.S.A. - CENTRI ALER PER I SERVIZI ABITATIVI

Quartiere San Siro

Unità Immobiliari: 4.757

Inquilini di Aler nel quartiere: 5.189

Anziani >65: 34% degli abitanti

Quartiere Gratosoglio

Unità Immobiliari : 3.136

Inquilini di Aler nel quartiere: 7.386

Anziani >65 → 33% degli abitanti

Quartiere Molise Calvaire

Unità Immobiliari : 1.447

Inquilini Aler nel quartiere: 2.531

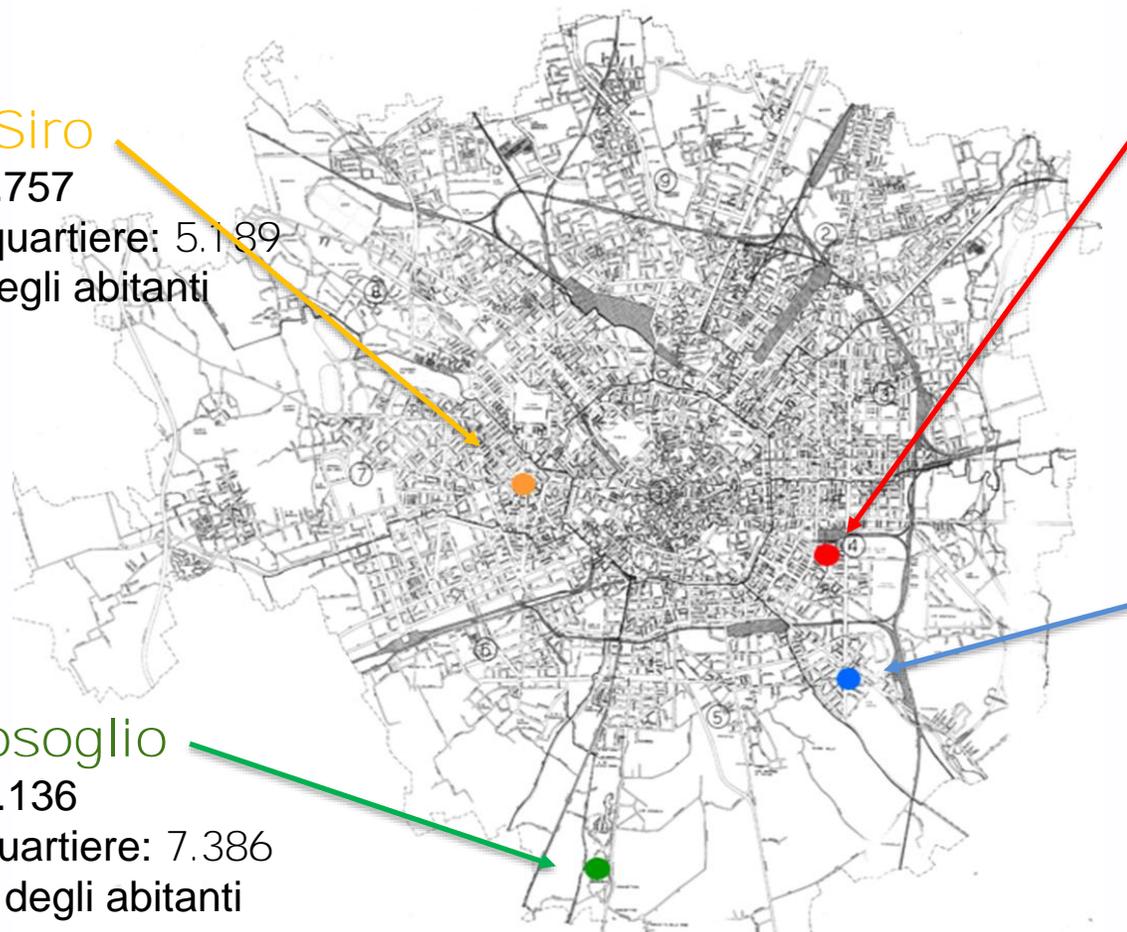
Anziani >65: 35% degli abitanti

Quartiere Mazzini

Unità Immobiliari : 1.612

Inquilini Aler nel quartiere: 3.347

Anziani >65: 28% degli abitanti



PROGETTO C.A.S.A. - CENTRO ALER PER I SERVIZI ABITATIVI”

IL MODELLO

- Spazi fisici per servizi di welfare integrati in luoghi integrati con i quartieri ERP
- Pool interdisciplinare di professionisti per rispondere ai bisogni degli inquilini
- Utenza accolta, ascoltata, che riceve risposte tempestive: dalla gestione delle morosità ai bisogni socio-sanitari integrati



PROGETTO C.A.S.A. - CENTRI ALER PER I SERVIZI ABITATIVI

IL MODELLO

UNA NUOVA FIGURA PROFESSIONALE: **MANAGER DI COMUNITÀ**

SELEZIONATI E ASSUNTI 20 GIOVANI PROFESSIONISTI PER UN PERCORSO DI FORMAZIONE SPECIALIZZATO VOLTO A:

- Sviluppare una conoscenza dei bisogni emergenti e di risposte appropriate alle domande espresse
- Migliorare la qualità della collaborazione tra Aler e gli inquilini, anche al fine della prevenzione del deperimento del patrimonio immobiliare ERP
- Assicurare una migliore connessione con la dimensione dei servizi territoriali in campo sanitario
- Promuovere la qualità di vita e **dell'abitare** nei quartieri ERP



L'obiettivo finale è quello di integrare le attività sperimentali in maniera stabile e di estenderle a tutto il territorio di competenza.

PROGETTO C.A.S.A. - CENTRI ALER PER I SERVIZI ABITATIVI

IL MODELLO

ASST FATEBENEFRATELLI –SACCO

presidio ed erogazione di servizi sanitari territoriali:

- 4 medici, 8 assistenti sanitari e infermieri di comunità + **tutta la rete di servizi specialistici accessibile in telemedicina: erogate oltre 2.300 ore**
- **l'assistenza infermieristica di prossimità per prevenzione e cura delle patologie croniche tipiche della fascia d'età over-65**
- **l'accesso ai servizi vaccinali (oltre 300 vaccinazioni antinfluenzali)**
- **2.000 tamponi e esami sierologici per una specifica analisi sul quartiere di San Siro relativa alla diffusione del Covid 2019 con oltre 1.900 ore di attività di operatori sanitari**
- **la promozione di forme di telemedicina per attività diagnostica di tipo specialistico.**



PROGETTO C.A.S.A. - CENTRI ALER PER I SERVIZI ABITATIVI

IL MODELLO

Il terzo settore specializzato Telefono donna e Ebano

- **Supportare e facilitare** la presa in carico delle vittime: avvio di percorsi di accompagnamento alle donne vittime di maltrattamento nella direzione di allontanamento da una condizione di pericolo e di costruzione di una nuova e consolidata situazione di sicurezza.
- **Sviluppo di programmi di informazione e di educazione sul tema della violenza domestica:** 8 professionisti, per un totale complessivo di 3.500 ore di attività, oltre 250 gli utenti coinvolti che usufruiscono dei servizi e delle iniziative proposte.





UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo



Regione
Lombardia



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE